

In relazione alla richiesta del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, l'Ufficio predispone la seguente relazione di accompagnamento alla relazione allegata.

L'Ufficio rappresenta che il corso di studio in Scienze ambientali (classe L-32), sede di Taranto, a seguito delle delibere del Senato Accademico del 13.11.2012, 28.11.2012 e 27.02.2013, risultava afferente al Dipartimento di Chimica.

Il criterio seguito ai fini dell'individuazione del dipartimento di riferimento si rinviene nell'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo approvato con delibera S.A. del 31.10.2012, che ha recepito l'allora vigente art. 52, comma 2, dello Statuto emanato con D.R. 2959 del 14.06.2012, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Si ricorda che nel succitato art.18, in particolare nei commi 1,2 e 6, è stato disposto:

"1. Ogni Corso di Studio, fatta salva la specificità della Facoltà/Scuola di Medicina, afferisce ad un Dipartimento individuato in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai crediti formativi di base e caratterizzanti, come previsto dal comma 2 dell'art. 52 dello Statuto; nello specifico, in considerazione dell'apporto del Dipartimento ad un Corso di Studio, il Dipartimento si configura rispetto al singolo Corso di Studio come:

"autonomo" quando soddisfa i relativi requisiti necessari di docenza ai sensi della normativa vigente e quindi organizza e gestisce autonomamente le attività didattiche del corso;

"di riferimento" quando non soddisfa i requisiti di cui alla lettera a), ma supporta un carico didattico prevalente in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti;

Il Corso di Studio può afferire anche a più dipartimenti tra cui andranno comunque individuati quello di riferimento, così come definito alla lett. b), e quelli associati che, per essere qualificati tali, devono concorrere in termini dei crediti formativi di base e caratterizzanti in misura pari/superiore al 20% per Lauree e Lauree magistrali ed al 15% per le Lauree magistrali a ciclo unico, ovvero concorrere in una quota pari/superiore al 50% del contributo espresso dal Dipartimento di riferimento in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti.

2. Per la qualificazione del Dipartimento di cui al comma 1, nel computo complessivo dei crediti di base e caratterizzanti, viene considerato soltanto il personale docente di ruolo afferente al Dipartimento...

6. Il Senato Accademico, valutate le richieste dei Dipartimenti e l'articolazione complessiva dell'Offerta Formativa di Ateneo, stabilisce le afferenze dei corsi di studio ai Dipartimenti nelle forme previste al comma 1 e le propone al Consiglio di Amministrazione che delibera in merito. L'afferenza di un Corso di Studio in forma autonoma/di riferimento/associata ad un Dipartimento ha durata pari a quella del ciclo del corso e può essere rinnovata per il ciclo seguente. Nel caso di sopraggiunti cambiamenti nel corpo docente di un Dipartimento, o delle sue capacità organizzative, l'afferenza può essere modificata con le medesime procedure previste per deliberare l'afferenza, sentiti comunque i pareri della Commissione Paritetica, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola/Facoltà."

Al fine di determinare le percentuali per stabilire l'afferenza dei singoli corsi di studio ai costituendi Dipartimenti, l'Ufficio provvedeva a richiedere i piani di studio di tutti i corsi alle allora Facoltà, confrontando gli insegnamenti con i dati trasmessi dell'Ufficio del personale dell'allora Area Pianificazione e Sviluppo Organizzativo, relativi all'incardinamento dei singoli docenti di ruolo in quel momento in servizio.

Ne conseguiva, nello specifico, che il corso di studio in Scienze Ambientali risultava afferente al Dipartimento di Chimica come dipartimento di riferimento con il 26,5% del totale dei CFU base e caratterizzanti. Mentre il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali risultava dipartimento associato con il 21,2 % del totale dei Cfu base e caratterizzanti e avrebbe potuto chiedere di esserlo agli Organi di Governo.

Si ricorda che la previsione in merito ai dipartimenti associati non è stata mai attuata, fatta eccezione per l'ex Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi con il corso di laurea di Medicina Veterinaria classe LM-42 (SA e CdA del 26 e 28 ottobre 2021).

Al termine dei lavori, con le delibere citate a monte della relazione, il Senato Accademico stabiliva l'afferenza di tutti i corsi di studio ai Dipartimenti.

Con nota del 28.3.2023 il Prof. Palmieri chiede di far afferire, per l'a.a. 23.24, il corso di studio in Scienze Ambientali al costituendo, a seguito di fusione, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

La richiesta in questione veniva portata all'attenzione degli Organi di Governo (S.A. del 28.4.2023) che incaricavano l'Ufficio scrivente di verificare nel merito la richiesta del Prof. Luigi Palmieri, utilizzando il medesimo criterio previsto dall'art. 18 del RAD che confermava la prevalenza di CFU di base e caratterizzanti erogati da parte del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Nella seduta dell'11.05.2023 il Senato Accademico determinava di avviare l'iter relativo al cambio di afferenza del corso di studio in Scienze Ambientali, sede di Taranto, dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

L'Ufficio, pertanto, provvedeva a richiedere le delibere e i pareri necessari ai Dipartimenti di Chimica e di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nonché alla Scuola di Scienze e Tecnologie, come riportato nella relazione allegata.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, il Consigliere Pierfrancesco Dellino, apriva una riflessione rispetto al criterio di afferenza da utilizzare, proponendo di ricondurre non "sulla base dei CFU di base e caratterizzanti della didattica programmata, che si possono cambiare di anno in anno all'interno delle "forchette", ma sulla base dell'ordinamento didattico del CUN".

Inoltre, il Prof. Dellino argomentava la sua posizione con un'analisi sull'ordinamento didattico del corso interessato, in cui a suo giudizio, si evince che escludendo le discipline matematiche-fisiche-chimiche-statistiche, di interesse della Scuola e non tenendo conto delle discipline naturalistiche, di interesse sia dei settori BIO che GEO, ne conseguirebbe che le discipline biologiche (coperte dal DBBA) e le discipline di scienze della terra (coperte da Scienze della Terra) si equivalgono (18) e le "forchette" si sovrappongono.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E
SERVIZI AGLI STUDENTI

Inoltre, il Prof. Dellino riferiva che, per quanto riguarda il corso interclasse magistrale LM-60&LM-75, non c'è prevalenza di un Dipartimento sull'altro, ma l'afferenza al DBBA è conseguenza dell'istituzione, richiesta dall'allora Dipartimento di Biologia.

Pertanto, il Prof. Dellino proponeva al Consiglio di:

- *“Non approvare quanto espresso nel parere del SA, ma di deliberare che il corso di studi triennale in Scienze Ambientali passi dal Dipartimento di Chimica a quello di Scienze della Terra e Geoambientali;*
- *Di chiedere al Senato Accademico di verificare la disponibilità del Dipartimento di Scienze della Terra ad essere referente anche della magistrale, avendo già espresso il parere favorevole ad essere referente del corso in questione;*
- *E al DBBA di considerare l'opportunità di richiedere di afferire alla Scuola di Scienze e Tecnologie, in modo da assicurare una gestione più organica e ordinata dei corsi di studio di tutti i dipartimenti ad essa afferenti.*

Alla luce di quanto esposto, la questione è rimessa al parere del Senato Accademico ed alla successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Bari, 15 dicembre 2023

La Responsabile di Sezione
Dott.ssa Paola AMATI

Il Direttore della Direzione
Dott.ssa Brigida BLASI

SEZIONE OFFERTA FORMATIVA

Centro Polifunzionale studenti
Piazza Cesare Battisti - 70121 Bari (Italy)
tel (+39) 080 5714279 • fax (+39) 0805714876
www.uniba.it